



"Intonaco a base cemento"

PER TUTTI I SUPPORTI • PER ESTERNO E INTERNO

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

1.1 Identificatore del prodotto.

Codice: ICK2BRIKO
Denominazione: "INTONACO A BASE CEMENTO" IN POLVERE LINEA BRIKO K2.
Codice UFI 8H4M-WCA4-A000-KXD5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/utilizzo: Malta premiscelata per intonaci, per interno ed esterno.
Usi sconsigliati: Tutti gli usi non presenti negli usi raccomandati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione sociale: Prima s.r.l.
Indirizzo: Via Bramante, 23
Località: 62010 - Appignano (MC)
Stato: Italia
Tel.: + 39 0733 57165
Fax: + 39 0733 524357
e-mail della persona competente, info@stucchiprima.it
Responsabile della scheda dati di sicurezza: Marzocco Davide
Responsabile dell'immissione sul mercato:

1.4 Numero telefonico di emergenza.

Centri Antiveneni specializzati:

Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02	66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo		800883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055	7947819
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia		800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081	5453333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382	24444
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	06	68593726
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06	49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06	3054343
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona		800011858

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam 1 - Lesioni oculari gravi / irritazione oculare, categoria 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 1 - Irritazione cutanea, categoria 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 - Tossicità per le vie respiratorie - esposizione singola, categoria 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.
Skin Sens.1 - Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A e 1B	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo:

Irritante; Nocivo; Corrosivo.

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere lontano dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con acqua accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Contiene:	CEMENTO PORTLAND, Cr(VI) <2ppm

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli.

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: nessuno altro pericolo

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze.

N.A.

3.2 Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nome: Cemento Portland,

Cr(VI) < 2ppm

N° EC: 266-043-4

N° CAS: 65997-15-1

Classificazione (CLP):

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.2 /2 Skin Irrit. 2 H315

3.3 /1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens.

1,1A,1B H317

Nome:

Silice cristallina (d > 10µm)

N° EC:

14808-60-7

N° CAS:

238-878-4

Classificazione (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Note generali: in generale non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori, i quali, devono evitare l'inalazione della polvere della miscela ed il contatto con la miscela umida o con preparazioni che la contengono (calcestruzzi, malte, intonaci, ecc.).

Se ciò non è possibile devono adottare i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.

In caso di contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi: in caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: non indurre il vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Nessuno

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: nessuno

5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

La combustione produce fumo pesante. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Aspirazione a secco mediante idonea apparecchiatura.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuoriuscita accidentale rimuovere il prodotto per aspirazione a secco.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri. Evitare operazioni che producano la diffusione delle polveri. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: vedi punto 10.5

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari.

Raccomandazioni: vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale: nessun uso particolare.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm - CAS: 65997-15-1:

ACGIH - LTE mg/m³ (8h): 1 mg/m³ - Note: A4, (E,R) - Pulm func, resp symptoms, asthma

Silice cristallina (d > 10 m) - CAS: 14808-60-7:

ACGIH - LTE mg/m³ (8h): 0.025 mg/m³ - Note A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A

8.2. Controlli dell'esposizione.

Protezione degli occhi: utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle: usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN 14605/EN 13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.

Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma, certificati secondo EN 374, parte 1,2,3.

Protezione respiratoria: laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, tipo mascherina certificata secondo EN 149-FFP2. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, modalità di conservazione e fattori climatici), che possono ridurre il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Rischi termici: nessuno

Controlli dell'esposizione dell'ambiente: nessuno

Controlli tecnici ideonei: nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico:	polvere
Colore:	avorio, ocre, grigio
Odore:	inodore
pH:	10
Punto di fusione:	non applicabile
Punto di congelamento:	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
Infiammabilità:	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità:	non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	non disponibile
Limite inferiore esplosività:	non disponibile
Limite superiore esplosività:	non disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non disponibile
Temperatura di decomposizione:	non disponibile
Viscosità cinematica:	non applicabile
Densità:	$\pm 1400 \text{ kg/m}^3$
Densità vapori:	non applicabile
Tensione di vapore:	non disponibile
Tasso di evaporazione:	non applicabile
Idrosolubilità:	parzialmente solubile
Solubilità in olio:	non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	1.40
Caratteristiche particelle:	non applicabile

9.2 Altre informazioni.

Miscibilità:	parzialmente miscibile in acqua
Proprietà esplosive:	non disponibile
Proprietà ossidanti:	non disponibile
Velocità di evaporazione:	non applicabile

10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali.

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare.

Il prodotto teme l'umidità. Conservare in ambienti asciutti.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno. In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.1. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non attinente.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non attinente.

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Non attinente.

12.4. Mobilità nel suolo.

Non attinente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.7. Altri effetti avversi.

Non attinente.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

14. Informazioni sul trasporto.

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

Non attinente.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ADR-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

IATA-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

IMDG-Shipping Name: *ENTER PROPER SHIPPING NAME*

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non attinente.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non attinente.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non attinente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non attinente.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non attinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2023/707
- Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

Codice	Descrizione
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Abbreviazioni ed acronimi:

- **ADR:** accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- **CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- **CLP:** classificazione, etichettatura, imballaggio.
- **DNEL:** livello derivato senza effetto.
- **EINECS:** inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- **GefStoffVO:** ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- **GHS:** sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- **IATA:** associazione per il trasporto aereo internazionale.
- **IATA-DGR:** regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- **ICAO:** organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- **ICAO-TI:** istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- **IMDG:** codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

Scheda dati di sicurezza

ai sensi dell'Allegato II del regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)

- **INCI:** nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- **KSt:** coefficiente d'esplosione.
- **LC50:** concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- **LD50:** dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- **PNEC:** concentrazione prevista senza effetto.
- **RID:** regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- **STA:** stima della tossicità acuta.
- **STAmix:** stima della tossicità acuta (Miscele)
- **STEL:** limite d'esposizione a corto termine.
- **STOT:** tossicità organo-specifica.
- **TLV:** valore limite di soglia.
- **TWA:** valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
- **vPvB:** molto persistente e molto bioaccumulabile.
- **WGK:** classe di pericolo per le acque (Germania).

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

1. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
2. SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold.
3. Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime. CCNL - Allegato 1.

NOTE PER L'UTILIZZATORE:

*Le indicazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione.
Esse vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una
specifico garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza anche in relazione al proprio
particolare uso del prodotto.
La presente scheda sostituisce la precedente versione.*

PRIMA®
DAL 1964